



COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Provincia di Cuneo

COPIA

DELIBERAZIONE

N. 25

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Determinazione dell'importo dei gettoni di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali per l'anno 2018.

L'anno **2017** addì **venti** del mese di **dicembre** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Pres.	Ass.
1 – CAVAGLIA' Marco	Sì	Sì
2 – PROCHIETTO Antonio	Sì	
3 – BOSIO Stefania		
4 – RASPO Andrea	Sì	
5 – FISSORE Mirko	Sì	
6 – ALLASIA Alessandro	Sì	

	Pres.	Ass.
7 – ALESSO Luciano	Sì	Sì
8 – RISSO Mario Luigi	Sì	
9 – RATTALINO Filippo Mario		
10 – GROSSO Giovanni	Sì	
11 – ALLASIA Massimo	Sì	
	9	2

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Generale, *Bacchetta Dott. Carmelo Mario*, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Cavaglià Ing. Marco, *SINDACO*, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

Relaziona il Sindaco:

Fino all'anno 1999 il Consiglio Comunale ha determinato l'indennità di carica e di presenza agli Amministratori Comunali;

La fattispecie era regolata dalla Legge 816/85, la quale prevedeva una indennità di carica al Sindaco ed una indennità di presenza ai Consiglieri Comunali ed agli Assessori per l'effettiva partecipazione ad ogni seduta del Consiglio e della Giunta e ad ogni Commissione regolarmente costituita, correlata all'entità demografica del Comune;

La legge 3 agosto 1999 n. 265 relativa a disposizioni in materia di autonomia e ordinamento degli Enti Locali, nonché modifiche alla Legge 8 giugno 1990 n. 142 all'art. 28 stabilisce che l'art. 8 e tutte le altre disposizioni della Legge 27 dicembre 1985 n. 816 incompatibili con la normativa introdotta dalla suddetta legge, sono abrogate;

Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 all'art. 274 ha abrogato la legge 265/99 limitatamente ad alcuni articoli tra cui l'art. 23 relativo alle indennità degli amministratori;

L'art. 82 comma 8 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che la misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata senza maggiori oneri a carico del Bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'Interno, adottato di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica, ai sensi dell'art. 17 comma 3 della Legge 23 agosto 1988 n. 400, sentita la Conferenza Stato - Città ed autonomie locali, nel rispetto di determinati criteri;

Il decreto 4 aprile 2000 n. 119 recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'art. 23 della Legge 3 agosto 1999 n. 265 il quale prevedeva un gettone di presenza per i consiglieri comunali per i Comuni da 1.000 a 10.000 abitanti in Lire 35.000 pari a Euro 18,08;

L'art. 1 comma 54 della legge 266/05 ha rideterminato in riduzione nella misura del 10% i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali;

Visto il D.L. 78 del 31.05.2010, convertito con la L. 122/2010;

Il comma 2 dell'art. 82 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, nel testo modificato dalla L. n. 244 del 24 dicembre 2007, dal D.L. 78 del 31 maggio 2010 (convertito in con la L. 122/2010) e dal D.L. n. 225 del 29 dicembre 2010 (convertito con la L. 10/2011) dispone che "In nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un Consigliere può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo Sindaco...";

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 42 in data 16.12.2016 con la quale veniva fissato per l'anno 2017 il gettone di presenza dei consiglieri comunali in euro 9,70;

Visto che la L. 56 del 07/04/2014 (Legge DELRIO) art. 1 comma 135 ha modificato la composizione numerica dei consigli comunali prevedendo per i comuni con una popolazione inferiore a n. 3000 abitanti che il consiglio sia formato oltre al sindaco da dieci consiglieri;

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno del 4 aprile 2014 con la quale si evidenzia che grava sui comuni l'obbligo di rideterminare, con propri atti, gli oneri connessi all'attività degli amministratori locali al fine di assicurare l'invarianza della spesa in rapporto alla legislazione vigente;

Vista la nota del Ministero dell'Interno del 13.09.2016;

Ritenuto pertanto di dover provvedere a quantificare l'ammontare dei gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali:

importo a seduta € 16,20

costo per ogni seduta € 16,20 per n. 6 consiglieri = € 97,20

€ 97,20/n. 10 consiglieri 9,72 €

Propone pertanto di fissare in Euro 9,70 il gettone di presenza ai Consiglieri Comunali per l'anno 2018;

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

Udita la relazione del Sindaco;

Riconosciuta la legittimità e l'opportunità di quanto relazionato;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Vista la L. 228 del 24.12.2012 (Legge di stabilità 2013);

Vista la legge di stabilità anno 2015 n. 190/2014;

Vista la Legge di stabilità 2016 n. 208/2015;

Vista la Legge di stabilità 2017 n. 232/2016;

Vista la bozza della Legge di Bilancio 2018 in corso di approvazione;

Dato atto del parere tecnico favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1° D.Lgs. 18.08.2000 n 267, attestando nel contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, I comma, del medesimo D.Lgs, la regolarità e la correttezza della delibera proposta dal segretario comunale;

Dato atto del parere contabile favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1° D.Lgs. 18.08.2000 n 267, proposta dal responsabile del Servizio finanziario

Con n. 9 (nove) voti favorevoli su n. 9 (nove) consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

- 1) Di corrispondere ai Consiglieri Comunali, per l'anno 2018, un gettone di presenza di € 9,70 per l'effettiva partecipazione ad ogni seduta del Consiglio Comunale.
- 2) Di incaricare l'Ufficio Ragioneria a registrare apposito impegno di spesa ammontante a complessivi € 850,00.

Con distinta votazione ad unanimità, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 sussistendo ragioni di urgenza nell'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere:
--

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

<i>F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario</i>

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere:
--

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

<i>F.to Bonetto Laura</i>

IL PRESIDENTE
F.to Cavaglià Marco

Il Segretario Generale

F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **11 GENNAIO 2018**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Segretario Generale
F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario

Copia conforme, all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Monasterolo di Savigliano, Lì 11 GENNAIO 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

DIVENUTA ESECUTIVA

☒ In data **20 DICEMBRE 2017**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

☐ In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Segretario Generale
Bacchetta Dott. Carmelo Mario